

## **DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 65 DEL 9/5/2018**

**OGGETTO: Sostituzione scaldabagno elettrico orizzontale.**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Visto l'art. 19 dello Statuto, che definisce le competenze del Segretario Generale;

Considerato che:

- durante la manutenzione ordinaria dell'impianto termico svolto dalla CS BUCCHI S.r.l. in data 18 aprile u.s., il tecnico ha rilevato che lo scaldabagno elettrico posto al primo piano della sede di Unioncamere Toscana, vicino ai locali in cui si trova il server, presenta una perdita ed è ipotizzabile una rottura dello stesso con rischio di allagamento;
- si rende necessario procedere alla tempestiva sostituzione;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti);

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Unione Regionale rientra nell'ambito applicativo della citata normativa;

Viste le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016:

- art. 29, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, ove non considerati riservati o secretati, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- art. 30, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- art. 32, comma 2, secondo cui: *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*
- art. 35 comma 1, che fissa in € 209.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi;

- art. 35, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 36, che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti sotto soglia;
- art. 37, secondo cui, fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti, ancorché non qualificate ai sensi dell'art. 38, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 “procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera 26-10-2016 n. 1097 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera 1-3-2018 n. 206;

Visti l'art. 26 commi 1 e 3 della Legge n. 488/1999, l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006, l'art. 1 comma 1 D.L. n. 95/2012, inerenti gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni quadro Consip e tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Verificata l'inesistenza di convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999;

Considerato che:

- il valore dell'affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è inferiore a € 1.000,00 + I.V.A.;
- l'affidamento rientra pertanto nell'ambito della disciplina dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che, in virtù di quanto previsto dall'art. 37 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016, l'Unione Regionale può espletare procedura autonoma;

Considerato che, alla luce dell'importo previsto della fornitura, non vi è l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1 comma 450 L. n. 296/2006;

Vista la lettera 24-4-2018, ns. prot. 688, con cui CS BUCCHI S.r.l. quantifica in € 547,90 + IVA il costo dell'intervento di sostituzione dello scaldabagno elettrico orizzontale, consistente nell'installazione e collaudo, oltre allo smaltimento del vecchio scaldabagno;

Ritenuto di affidare a CS BUCCHI S.r.l. l'esecuzione dell'intervento di sostituzione dello scaldabagno, consistente nello smontaggio e smaltimento del vecchio scaldabagno, nella installazione e collaudo del nuovo, per l'importo ivi indicato;

Visto l'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, l'art. 9 D.L. n. 66/2014 e la delibera ANAC 11-1-2017 n. 1 recante “Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”;

Considerato che, in caso di contratti per importi inferiori a € 40.000,00, a fronte del rilascio del CIG non è previsto il pagamento di alcun contributo a favore dell'ANAC;

Atteso che, in data 08-05-2018, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: Z3F237804A;

Considerato altresì che, in ossequio alle previsioni dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”;

Vista la richiesta di prenotazione n. 50/2018 sul codice Budget 08.05.13

“Manutenzione Ordinaria Immobile (DL 78/2010 art. 8 max 2% valore immobile)”  
dell’esercizio di bilancio 2018;

### **DETERMINA**

- di affidare a CS BUCCHI S.r.l., con sede in Firenze, Via F. Vezzani 10, P.I. 06023900480, l’appalto del servizio di sostituzione dello scaldabagno elettrico, consistente nello smontaggio e smaltimento del vecchio scaldabagno, nella installazione e collaudo del nuovo scaldabagno elettrico, per il corrispettivo di € 547,90 + IVA;
- di autorizzare e prenotare la spesa complessiva di 668,43 (IVA inclusa), il cui importo andrà a gravare sul codice Budget 08.05.13 “Manutenzione Ordinaria Immobile (DL 78/2010 art. 8 max 2% valore immobile)”, prenotazione n. 50 /2018;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell’Unione Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Lorenzo Bolgi)

Visto Amministrazione

**DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
(art. 23 ter D.lgs. 82/2005)